

IN VISITA DA PESENTI

Ogni anno si fa più prestigioso il Belvedere di Nese! Che riunisce moltissimi campioni e dove è possibile assaporare tiri particolarmente divertenti. Vale solo lo spot!



A sinistra: il gruppo della 04 Yote posa con la coppia presidenziale. A destra (in alto): Giusi Pesenti. Sotto: tiro al volo.

Il profumo delle aste in cedro, dei prati fioriti e del sole che scalda la terra umida, accompagna questo nuovo inizio, questo rinnovarsi della tradizione, ogni anno più atteso, ogni anno più prestigioso... nel Belvedere di Nese, la magnifica tenuta di Giusi Pesenti, il Torneo più antico dell'arceria italiana anche quest'anno ha richiamato i migliori arcieri italiani e svizzeri, per contendersi l'ambito titolo e l'indimenticabile esperienza che ogni volta sa regalare a chi ha la fortuna di prendervi parte. Ci avviciniamo al mezzo secolo, per questo Torneo che durerà cento anni... vengono i brividi a pensarci, le firme dei vincitori vergate con pennino e piuma d'oca resteranno impresse sul libro della tradizione... e che la mano non tremi al pensiero che ci sopravvivranno! Un maggio soleggiato ha accolto gli arcieri nel Belvedere, per questa 48ª edizione del principe dei Roving. I tiri sono sempre gli stessi, l'atmosfera sempre gioiale, ma ogni volta la tensione è alta, anche se i campioni,

in quanto tali, non vogliono darlo a vedere. Palle rotolanti, tiri al volo, minuscole beccacce e anatre volanti, aspettano al varco le nostre frecce, pronti a schivarle, naturalmente.

VELOCITÀ, PRECISIONE, DESTREZZA

Velocità, precisione, destrezza e determinazione, sono doti indispensabili per questa singolar tenzone... tutti gli istinti vanno risvegliati e i timori sopiti. Qui nessun tiro è scontato, niente calci di rigore, niente zampetti indecorosi, vale solo lo spot e il conto è alla rovescia... si segnano le frecce sprecate e vince chi ha il punteggio più basso. Il patron



